

Bellinzona, 21 febbraio 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA
SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4024
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI
CREMAZIONE DEL CREMATORIO COMUNALE PRESSO IL
CIMITERO CENTRO – CREDITO D'OPERA

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione dell'edilizia ha esaminato il messaggio municipale no. 4024 relativo al credito necessario per la manutenzione straordinaria dell'impianto di cremazione nella seduta del 14 febbraio 2017 e del 21 febbraio 2017, all'unanimità dei presenti, ne ha condiviso le conclusioni.

Il primo forno di cremazione di Bellinzona fu messo in esercizio nel 1972 e dopo 13 anni (1985), a seguito dell'aumento del numero di cremazioni, ne entrò in funzione un secondo. I due forni operarono a pieno regime fino al 2001 quando vi fu l'apertura del forno di Riazzino che comportò la diminuzione del numero di cremazioni a Bellinzona e che ebbe come conseguenza lo smantellamento del primo forno. Il secondo forno funziona attualmente con una media di 575 processi di cremazione all'anno. Nel 2006 fu sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria del costo di 420'000 Fr mentre tra il 2008 e il 2009 l'installazione di un nuovo sistema di filtraggio dei fumi, la realizzazione di un nuovo corpo in calcestruzzo armato per accogliere i filtri e il nuovo sistema di comando comportarono spese pari a ca. 1.6 milioni di Fr.

Gli interventi previsti dal presente Messaggio seguono i piani di manutenzione e le sollecitazioni delle ditte specializzate in questi ambiti che, in questo caso, hanno raccomandato il rifacimento della parte inferiore del forno e la sostituzione del reattore di assorbimento. Interventi questi che devono essere anticipati in quanto il deterioramento è stato maggiore del previsto (importanti variazioni di temperatura dovute al funzionamento non sempre "a regime").

Il rifacimento della parte inferiore del forno, per un costo preventivato di 187'500 Fr, comporta, oltre ai lavori di revisione e di controllo generale, la pulizia del camino da parte di una ditta specializzata, il ripristino dei vari canali (post combustione, cenere, ecc.), la revisione di diverse parti del forno (collettore fumi, piastra ceneri, ecc.), il parziale rinnovo dell'isolazione e la sostituzione di resistenze.

La manutenzione del sistema di filtraggio dei fumi, (preventivo 37'000 Fr), prevede, oltre alla revisione annuale del sistema di filtraggio, la sostituzione del reattore di assorbimento (filtro che abbatte sostanze come diossina, cadmio e mercurio) che, messo in servizio nel 2009 (sostituzione proposta ogni 6 anni), ha accumulato più di 4000 cremazioni (sostituzione proposta ogni 6000). Durante la manutenzione del 2014 si è constatato come il filtro fosse ormai prossimo alla saturazione e, benché non vi siano ancora a livello cantonale particolari raccomandazioni per questo tipo di impianti, si ritiene che la sua sostituzione non possa esser procrastinata.

Il messaggio elenca in seguito le spese di manutenzione che dovranno essere sostenute nei prossimi 4-5 anni e che superando il mezzo milione di franchi hanno spinto il DOP a valutare l'opportunità di un cambio di tipologia da forno elettrico a uno a gas, approfittando dell'ormai capillare presenza di Metanord SA. Dall'analisi eseguita sugli investimenti futuri ed effettuati sino a oggi si dimostra che il cambio completo di tipologia di forno non è, almeno fino al 2021-2013, economicamente sostenibile e che la manutenzione descritta risulta essere la soluzione più vantaggiosa.

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

r i s o l v e r e:

- " 1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di spesa definitivi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di cremazione del crematorio comunale presso il Cimitero centro.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 290'000.00 per l'esecuzione delle opere, da addebitare al conto investimenti del Comune.

3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.”

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

F.to: Giorgio Valenti, Relatore
Anita Banfi-Beltraminelli
Luca Buffi
Fabio Cagni
Vito Lo Russo
Mauro Minotti
Nicola Pasteris
Andrea Rotanzi
Rosalia Sansossio-Cippà